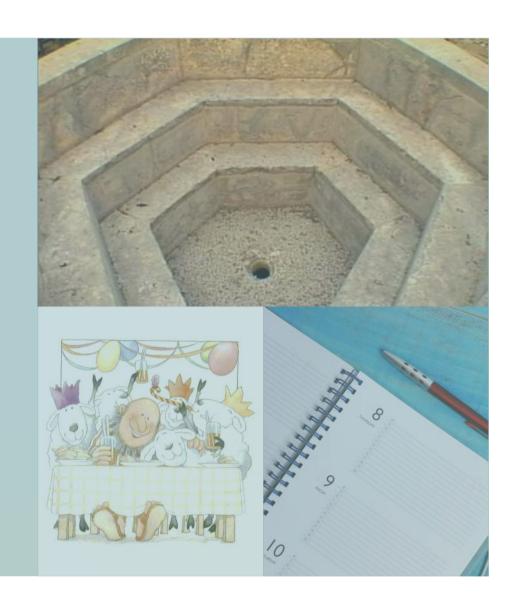
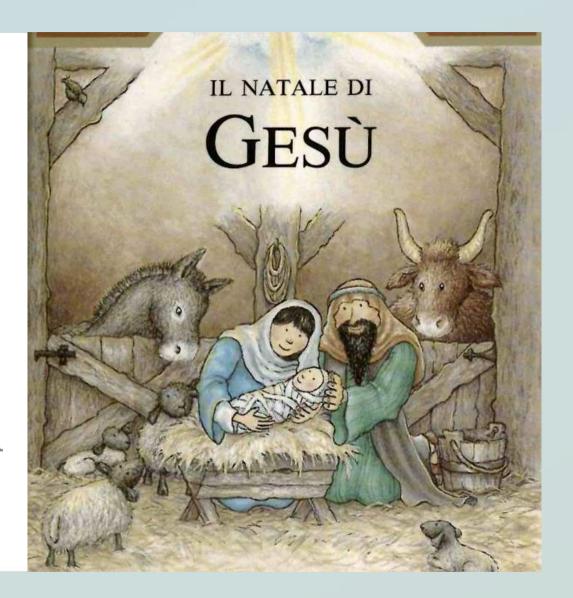
# Cammino di Iniziazione Cristiana per La Terza Elementare

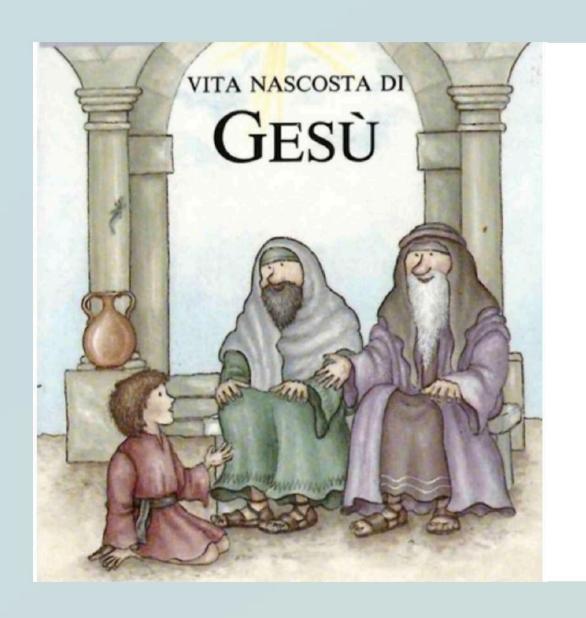
Anno 2020 - 2021- Terzo incontro sabato 06 febbraio 2021



#### 1. Raccontare di Gesù

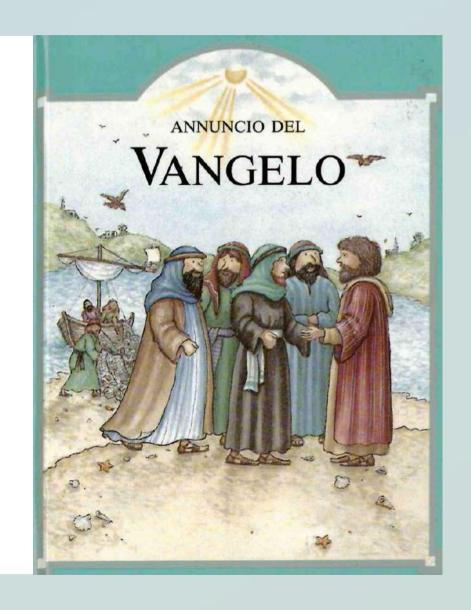
Vi abbiamo fatto arrivare in formato pdf il racconto dell'infanzia di Gesù ispirato dai vangeli di Luca e Matteo.





La vita nascosta di Gesù, se l'avete raccontata o letta, dovrebbe aver aiutato i vostri figli ad entrare in «empatia» con Gesù. E' stato un bambino come loro!

Ora con questo terzo pdf avete l'opportunità di far capire che la legge dell'amore, che domani sarà consegnata dopo il lavoro sulla parabola del Buon Samaritano, è il riassunto di tutto l'annuncio di Gesù. Il racconto si basa sul vangelo annunciato proprio in queste domeniche del tempo ordinario.



### 2. La carta d'identità di cristiano

- Nel lavoro consegnato il mese di dicembre vi avevamo chiesto di arrivare ad una sintesi costruendo la Carta d'Identità di Cristiano del fanciullo/a. Nome di battesimo, data, luogo, sacerdote celebrante, ecc.
- Vi chiediamo di fotografarla e spedirla al Team di 3 Elementare via mail a :

annasignorelli73@gmail.com

3. Nella parabola del Buon Samaritano abbiamo scoperto il pensiero e l'insegnamento di Gesù. Un pensiero e un insegnamento che si concentra in una formula: "Amatevi gli uni gli altri come io ho amato voi"!

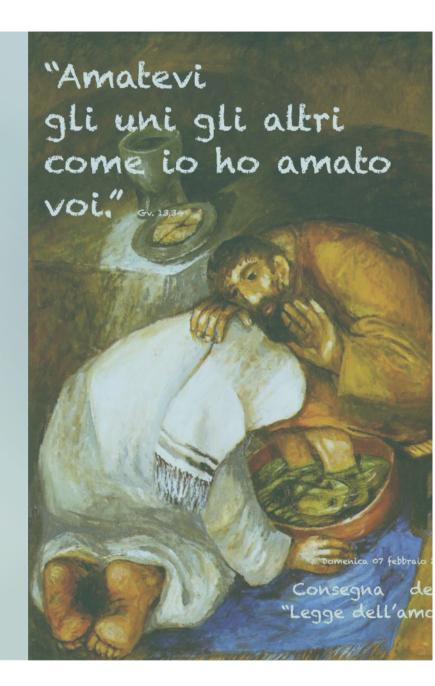
Il buon samaritano



## **Preghiera**

Signore, domani ai nostri figli sarà consegnata la legge dell'amore.

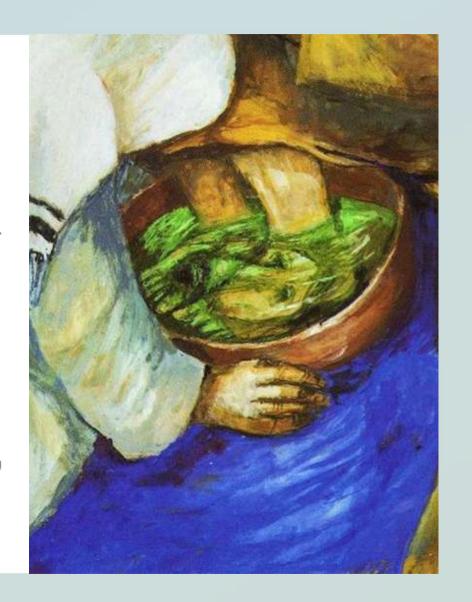
«Amatevi gli uni gli altri come io ho amato voi!»



Lo sappiamo bene, non è una formula da imparare a memoria. Non servirebbe a nulla!

E' un progetto da costruire e da vivere.

Il progetto di ogni famiglia, comunità e società.



I nostri figli potranno fare loro questo progetto se lo faremo loro «respirare» nella nostra famiglia, nella comunità civile e in parrocchia. Signore donaci il tuo Spirito e insieme vivremo nell'amore!



4. Riprendiamo con una nuova parabola: "La pecorella smarrita".

Gesù ci offre degli strumenti per conoscere il vero volto di Dio. La pecorella smarrita



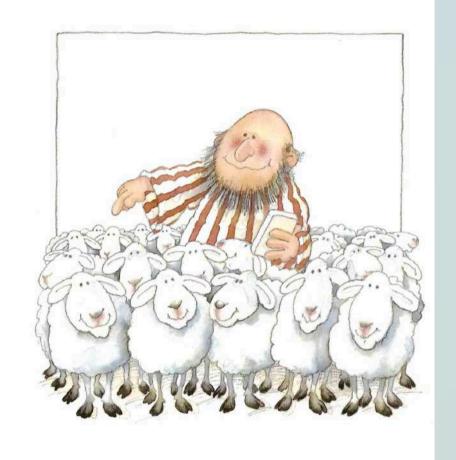
Egli costruisce la parabola osservando la realtà di un lavoro del suo tempo.

Quante volte avrà osservato i pastori con le pecore in pianura come nei monti.

Un pastore ha cento pecore e le conta per bene; le conosce una per una e le ama.



Esistevano due tipi di pastori. I mercenari, erano pagati per portare al pascolo le pecore, e i proprietari. I mercenari all'arrivo del lupo o dei ladri scappavano. I proprietari no.



Era tutto quello che avevano.
La loro vita.
Le conoscevano una per una, per nome!

Oggi però ne manca una. Il pastore è preoccupato. Dove sarà andata a finire?





I pastori, specialmente quelli mercenari, non avevano una grande fama: erano ladri, sporchi, selvaggi, peccatori, non frequentavano la sinagoga.

Sarà forse finita nel pollaio? No, della pecorella non c'è traccia.





Eppure furono i primi a ricevere l'annuncio dell'angelo alla nascita di Gesù. E presero tanta paura! Secondo la tradizione il messia li avrebbe spazzati via in quanto peccatori.

Si sarà nascosta dietro al mucchio di fieno? No, non c'è.





Nel vangelo di Giovanni, Gesù che ad un certo punto dice: "Io sono il buon pastore"!

Quando una frase inizia con "Io sono ..." ci troviamo di fronte al nome di Dio.

Si sarà addormentata sotto la siepe? No, sotto la siepe ci sono solo le talpe.





Il Signore è nei nostri confronti un pastore buono, anzi bello!

Tiene a ciascuno di noi più che a se stesso.
Darebbe la sua vita per noi.

Per cercarla il pastore sale sulla collina ma non riesce a vederla.





Siamo in periodo di transumanza delle pecore. Sarebbe bello riuscire ad andare a fotografarle.

Oppure andare in qualche fattoria dove vengono allevate.

I vostri figli se potessero vedere una pecora dal vivo non dimenticherebbero più questa parabola. Il pastore allora va a cercarla tra i rovi dei dirupi, senza paura di graffiarsi. Ma non la trova.





Qualcuno di voi dirà: "Adesso ci tocca rincorrere anche le pecore!" Si, anche voi come il buon pastore e assieme ai vostri figli. Male non dovrebbe fare!



Adesso il pastore è stanco e affamato; i piedi gli fanno male, ma non si arrende!



Se proprio non ve la sentite almeno aiutate i figli a personalizzare in un disegno quello che hanno percepito dalla parabola.

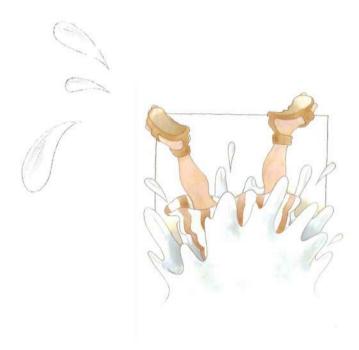
Finalmente vede la sua pecorella impantanata nello stagno.





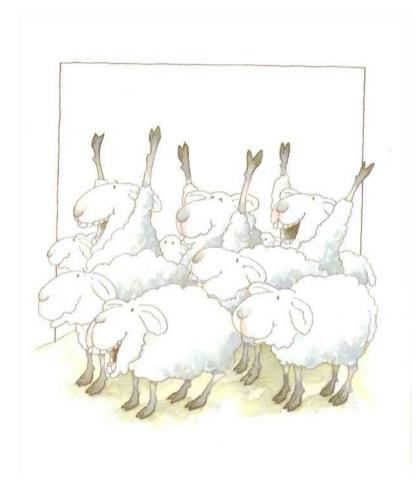
Tuffatevi anche voi con loro in una piccola avventura che possa segnare nella loro memoria un bel ricordo.

Il pastore non esita un momento e si tuffa nell'acqua: splash! E libera la sua pecorella!



Il pastore se ne torna a casa dove lo accolgono con entusiasmo. E si fa una grande festa!



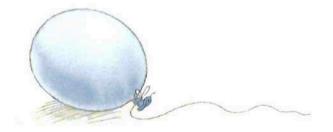




Non vi voglio suggerire niente ma ve lo dico sottovoce: "Per il Signore ogni occasione è un buon motivo per far festa."

Non dimenticatelo!

Dice Gesù:
«Dio ci ama
come il pastore
ama le sue pecore».



#### 5. Celebrazione

Come celebrare questo terza tappa? Io direi esponendo qui in chiesa le foto, i disegni o gli eventuali lavoretti dei vostri figli sul tema della pecorella smarrita nella domenica del 07 marzo.

Partecipando a qualsiasi S. Messa potrete ammirarli nel loro insieme.

Ovviamente i lavori devono arrivare in canonica entro il 28 febbraio.

### Materiali

Cartaceo slides

Cartaceo della parabola della pecorella smarrita e invio in pdf.

Invio in solo pdf della terza parte del racconto della vita di Gesù: «Annuncio del vangelo.»